



Comune di Sorrento

Città Metropolitana di Napoli

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 160 del 08 AGOSTO 2023

Oggetto: CODICE DI COMPORTAMENTO DEL COMUNE DI SORRENTO. AGGIORNAMENTO AL D.P.R. 81/2023

L'anno 2023, il giorno 08 del mese di AGOSTO alle ore 11:40, nella sala delle adunanze della Sede Comunale si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede l'adunanza l'avv. Massimo Coppola nella sua qualità di SINDACO, e sono rispettivamente presenti ed assenti:

De Martino Gianluigi	Assessore	Assente
Di Leva Ilaria	Assessore	Presente
Persico Rosa	Assessore	Assente
Fiorentino Antonino	Assessore	Presente
Fiorentino Eduardo	Assessore	Presente

N. Presenti 3 N. Assenti 2

Partecipa il Vice Segretario Generale dott. Donato Sarno

Il Presidente, constatando il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto indicato

Oggetto: CODICE DI COMPORTAMENTO DEL COMUNE DI SORRENTO. AGGIORNAMENTO AL D.P.R. 81/2023.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Vista e richiamata la Legge 06.11.2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13.11.2012 , n. 265, recante ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e le successive modificazioni e integrazioni; Preso atto che l’art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall’art. 1, comma 44, della L. n. 190/2012, prevede :

al comma 1 :

“Il Governo definisce un codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Il codice contiene una specifica sezione dedicata ai doveri dei dirigenti, articolati in relazione alle funzioni attribuite, e comunque prevede per tutti i dipendenti pubblici il divieto di chiedere o di accettare, a qualsiasi titolo, compensi, regali o altre utilità, in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, fatti salvi i regali d'uso, purché di modico valore e nei limiti delle normali relazioni di cortesia.”

al comma 3:

“La violazione dei doveri contenuti nel codice di comportamento, compresi quelli relativi all'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione, è fonte di responsabilità disciplinare. La violazione dei doveri è altresì rilevante ai fini della responsabilità civile, amministrativa e contabile ogniqualvolta le stesse responsabilità siano collegate alla violazione di doveri, obblighi, leggi o regolamenti. Violazioni gravi o reiterate del codice comportano l'applicazione della sanzione di cui all'articolo [55 quater](#), comma 1”;

al comma 5:

“Ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione



Comune di Sorrento

Città Metropolitana di Napoli

e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al comma 1. Al codice di comportamento di cui al presente comma si applicano le disposizioni del comma 3. A tali fini, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) definisce criteri, linee guida e modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione.”

Visto e richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica numero 62 del 16 aprile 2013 con il quale è stato approvato il Codice (nazionale) di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 165/2001 (GU Serie Generale n.129 del 4-6-2013), entrato in vigore in data 19 giugno 2013;

Considerato che :

con deliberazione n. 75 del 24.10.2013 l'allora Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), oggi denominata Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) ha approvato le “Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni”, ai sensi dell'art. 54, comma 5, D. Lgs. 165/2001;

con deliberazione n. 177 del 19.02.2020, l'ANAC ha emanato nuove “Linee guida in materia di Codici di comportamento delle Amministrazioni pubbliche”, al fine di fornire indirizzi interpretativi e operativi, tesi ad orientare le Amministrazioni nella predisposizione di nuovi codici di comportamento, utili al perseguimento di una migliore e proficua cura dell'interesse pubblico oltre che strumenti di prevenzione dei rischi di corruzione. I nuovi codici, pertanto, vanno armonizzati e coordinati con i PTPCT di ciascuna Amministrazione;

-l'art. 4, comma 2 del DL n. 36/2022, convertito in Legge n. 79/2022, ha stabilito che il Codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici dovesse essere aggiornato

entro il 31 dicembre 2022;

- l'art. 4 del citato D.L. 36/2022, ha integrato l'art. 54 del D.Lgs. 165/2001 ha inserito il comma 1 bis e ha previsto apposite disposizioni dedicate al corretto utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media da parte dei dipendenti pubblici, nonché introdotto un richiamo all'obbligo di effettuare un ciclo formativo la cui durata e intensità devono essere proporzionate al grado di responsabilità sui temi dell'etica pubblica e sul comportamento etico, alla specifica posizione del dipendente, nonché alle tipologie di violazioni disciplinari rilevate;

Dato atto che:

- il Codice di Comportamento del Comune di Sorrento attualmente in vigore è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 3 del 19/1/2023, ad adeguamento di quello approvato con precedente deliberazione n. 10/2014 alle Linee guida Anac del 2020, oltre che alle modifiche che avevano interessato la legislazione in materia anti-corrruzione, in primis D.lgs 97/2016 e il T.U.P.I.;

- lo schema di codice approvato è stato predisposto dal RPCT, con il supporto del sottoscritto e dell'ufficio di segreteria generale;

- l'approvazione è intervenuta, come per legge, all'esito di procedura di consultazione degli stakeholders, della dirigenza dell'ente e del nucleo di valutazione comunale, che ha espresso in senso favorevole il proprio parere, con prescrizioni a cui l'ente si è pienamente conformato;

-il codice vigente è stato recepito nel p.i.a.o., approvato con deliberazione della giunta comunale n.ro 77 del 21/4/2023;

-lo schema di codice varato a livello nazionale, anche ai sensi del D.L. 36/2022, ha riportato il parere contrario del Consiglio di Stato;

-all'esito dell'afferente intesa raggiunta in sede di Conferenza Unificata e del nuovo parere reso in senso favorevole dal Consiglio di Stato, con deliberazione del Consiglio dei Ministri, n. 37, adottata nella seduta del 31 maggio 2023, è stato approvato il "Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma



Comune di Sorrento

Città Metropolitana di Napoli

dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

-il Regolamento approvato dal Consiglio dei Ministri e recepito nel d.p.r. 81/2023, non va a sostituire il precedente Codice di comportamento adottato con DPR n. 62 del 2013, ma lo modifica parzialmente, con specifico riferimento agli artt. 3, 12, 13, 15 e 17 e lo integra con gli artt. 11-bis, 11-ter, 11-quater e 11-quinques;

-le principali modifiche e integrazioni al Codice di comportamento contenute nel provvedimento in esame e costituenti precetti imperativi sono:

a) disciplina l'utilizzo delle tecnologie informatiche prevedendo la facoltà per l'amministrazione di svolgere gli accertamenti necessari a verificare il loro corretto utilizzo e a garantire la sicurezza degli stessi sistemi informatici, nel pieno rispetto della tutela della privacy dei dipendenti;

b) obbligo di comportamento per i dipendenti conformato al rispetto dell'ambiente, finalizzato alla riduzione del consumo energetico, della risorsa idrica e più in generale dei materiali e delle risorse fornite dall'amministrazione per l'assolvimento dei propri compiti, nonché per la riduzione dei rifiuti e per il loro riciclo;

c) divieto di discriminazioni basate su genere, nazionalità, origine etnica, lingua, religione o credo, convinzioni personali o politiche, appartenenza a una minoranza nazionale, disabilità, condizioni sociali o di salute o di fragilità, età e orientamento sessuale, precisando che il dipendente è obbligato a conformare la condotta sul luogo di lavoro al rispetto della personalità, della dignità e dell'integrità fisica e psichica degli altri dipendenti e, in tema di rapporti con il pubblico, si prevede un comportamento idoneo alla soddisfazione dell'utente;

d) per i dirigenti si specificano i canoni della condotta interna ed esterna in termini di integrità, imparzialità, buona fede e correttezza, parità di trattamento, equità, inclusione e ragionevolezza e si prevede il dovere dei dirigenti di cura e formazione dei collaboratori.

-le modifiche apportate al Codice di comportamento in termini dispositivi lasciano facoltà alle amministrazioni di adottare:

a) "social media policy" per ciascuna tipologia di piattaforma digitale, al fine di adeguare alle proprie specificità le disposizioni in materia utilizzo dei mezzi di informazione e dei social media, di cui all'art. 11-ter.

b) linee di indirizzo comportamentali finalizzate a orientare la condotta dei propri dipendenti, in relazione al grado di responsabilità rivestito, al conseguimento di obiettivi di risparmio energetico, della risorsa idrica e dei materiali di consumo, nonché alla raccolta differenziata dei rifiuti.

-il novellato art. 13 del Codice di comportamento che riguarda specificamente la figura del dirigente pubblico sottolinea il nuovo ruolo cruciale attribuito a questa figura sia in termini di responsabilità diretta per la crescita professionale dei collaboratori, favorendo le occasioni di formazione e le opportunità di sviluppo di tutte le posizioni organizzative, sia relativamente alla cura del benessere organizzativo, favorendo l'instaurarsi di rapporti cordiali e rispettosi tra i collaboratori; inoltre, pone attenzione all'espressa previsione della misurazione della performance dei dipendenti anche sulla base del raggiungimento dei risultati e del loro comportamento organizzativo;

-il comma 5-bis dell'art. 15 prevede che le amministrazioni realizzino dei cicli formativi sui temi dell'etica pubblica e sul comportamento etico, da svolgersi obbligatoriamente, sia a seguito di assunzione, sia in ogni caso di passaggio a ruoli o a funzioni superiori, nonché di trasferimento del personale, le cui durata e intensità sono proporzionate al grado di responsabilità.

Dato atto che:

-l'origine normativa delle modifiche introdotte comporta pedissequa attività di adeguamento del codice attualmente vigente a prescindere da valutazioni di merito;

-in ogni caso è stato diramato apposito avviso preventivo per gli stakeholders, prot. 32532/2023, pubblicato sul portale istituzionale dell'ente dal 6/7/2023 al 16/7/2023;

-lo schema di codice di comportamento comunale adeguato, allegato al presente atto, con e-mail del 12/7/2023 è stato trasmesso al dirigente del I dipartimento e con successiva e-



Comune di Sorrento

Città Metropolitana di Napoli

mail del 17/7/2023 al nucleo di valutazione, ai fini della relativa condivisione e per l'espressione del parere obbligatorio legalmente previsto in competenza dell'organo valutatore;

Dato atto che non sono pervenute osservazioni ostative e che il nucleo di valutazione ha espresso parere favorevole con verbale n.ro 16 del 4/8/2023, prot. 37554/2023;

giusta tutto quanto premesso, la presente al fine di dar luogo al conseguenziale iter amministrativo finalizzato all'approvazione del codice aggiornato da parte della Giunta, anche a modifica in parte qua del vigente p.i.a.o..

Il codice approvato entrerà in vigore dopo il quindicesimo giorno dalla pubblicazione all'albo istituzionale dell'Ente.

Il codice dovrà, altresì, essere pubblicato, a cura del servizio personale, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune, nonché affisso nei singoli uffici.

Esso sarà poi trasmesso ad ogni dipendente, con contratto a tempo indeterminato e determinato, a tutti i titolari di contratti di consulenza o di collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici politici dell'amministrazione, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell'amministrazione. Il Codice dovrà, infine, essere consegnato ai nuovi assunti, contestualmente all'atto di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro o, in mancanza, all'atto di conferimento dell'incarico.

Il Titolare di P.O. Supporto giuridico controlli

Avv. Donatangelo Cancelmo

IL SEGRETARIO GENERALE

NELLA QUALITA' DI GARANTE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Richiamata in toto l'antescritta relazione istruttoria;

Richiamato l'allegato schema di codice di comportamento aggiornato, parte integrante e sostanziale del presente atto, che recepisce gli indirizzi delle citate linee guida ANAC e le disposizioni normative e contrattuali sopra citate e le esigenze sopra rappresentate;

Ritenuto, pertanto, di sottoporre il citato schema alla Giunta comunale ai fini della relativa approvazione;

Visti gli artt. 48 Tuel e 54 Tupi e la normativa legale citata in relazione istruttoria;

PROPONE

DI APPROVARE l'allegato schema, quale codice di comportamento aggiornato dell'Ente, parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI DARE ATTO CHE il codice adeguato costituisce per l'effetto integrazione della competente sezione del vigente p.i.a.o.;

DI STABILIRE CHE il codice approvato sarà pubblicato, a cura dell'ufficio Personale, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune, unitamente alla presente relazione illustrativa;

DI DARE ATTO che il codice approvato entrerà in vigore dopo il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione all'albo istituzionale dell'Ente;

DI DEMANDARE all'ufficio Personale gli ulteriori adempimenti individuati in relazione istruttoria, oltre che ogni adempimento connesso e consequenziale alla presente;



Comune di Sorrento

Città Metropolitana di Napoli

DI CONFERIRE, all'esito di separata votazione, immediata esecutività al provvedimento ad approvarsi ex art. 134, comma 4, Tuel, stante la necessità di giungere rapidamente all'entrata in vigore del codice.

Dott.ssa Candida Morgera

LA GIUNTA COMUNALE

Visti gli allegati pareri favorevoli resi dai competenti dirigenti ex art. 49 del decreto legislativo 18/08/2000, N. 267;

Con voti unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta di deliberazione;

di dare mandato al dirigente proponente di porre in essere tutti gli atti e gli adempimenti connessi e consequenziali al presente deliberato

Con voti unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del decreto legislativo 18/8/2000, N. 267, stante l'esigenza di provvedere con urgenza alla realizzazione di quanto deliberato.



Comune di Sorrento

Città Metropolitana di Napoli

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**OGGETTO: CODICE DI COMPORTAMENTO DEL COMUNE DI SORRENTO. AGGIORNAMENTO
AL D.P.R. 81/2023**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000)

Si esprime parere FAVOREVOLE

Comune di Sorrento, li 04/08/2023

IL DIRIGENTE DEL I DIPARTIMENTO

DOTT.SSA MARIAGRAZIA CAIAZZO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**OGGETTO: CODICE DI COMPORTAMENTO DEL COMUNE DI SORRENTO. AGGIORNAMENTO
AL D.P.R. 81/2023**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000)

Si esprime parere FAVOREVOLE

Comune di Sorrento, li 04/08/2023

**IL DIRIGENTE DEL VI
DIPARTIMENTO**

DOTT. VINCENZO LIMAURO



Comune di Sorrento

Città Metropolitana di Napoli

Letto, il presente verbale è approvato e sottoscritto

Il Vice Segretario Generale

(Dott. Donato Sarno)

Il Sindaco

(Avv. Massimo Coppola)

Della suddetta deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U. n. 267 del 18/08/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, li 08/08/2023

Il Messo Comunale

La presente deliberazione è stata comunicata, a mezzo PEC, contestualmente alla pubblicazione, ai signori capigruppo consiliari, così come prescritto dall'art 125 del T.U. n. 267 del 18/08/2000

Il Titolare di P.O.

(avv. Donatangelo Cancelmo)

La presente deliberazione

- è stata dichiarata dalla Giunta Comunale immediatamente eseguibile
- diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del T.U. n. 267 del 18/08/2000)

Il Titolare di P.O.

(avv. Donatangelo Cancelmo)
